

COLDIRETTI e CONSORZIO DI BONIFICA Previste rese ridotte per molte colture

«Gli agricoltori lavorano oggi in perdita: serve responsabilità»

●● Sono pesanti le perdite di produzioni agricole dovute alla siccità. Scrive Coldiretti: «Alte temperature e siccità hanno già provocato, a livello nazionale, danni all'agricoltura per più di 4 miliardi di euro e problemi all'ambiente, con gli incendi triplicati».

«L'impatto è forte anche sulle produzioni locali», dice Alex Vantini, presidente provinciale del sodalizio. «Quest'anno si prevedono forti cali nelle rese di mais e foraggi necessari all'alimentazione degli animali, una diminuzione del 20% del latte, del 10% del grano e di addirittura il 35-40% dell'olivicoltura». Ricordando che «i vigneti, in questa fase, necessitano di acqua e che in alcune zone si deve ricorrere a irrigazioni d'emergenza». «Gli agricoltori sono impegnati a fare la propria parte, utilizzando l'acqua in modo razionale, sviluppando sistemi di irrigazione a basso impatto ed avviando coltivazioni a basso consumo idrico», aggiunge Vantini, «ma quest'anno la situazione è così critica che il 30% delle imprese agricole in questo momento lavora con reddito negativo, per effetto dell'aumento dei costi di produzione». A pesare, secondo Vantini, i rincari di concimi, imballaggi, gasolio, attrezzi e macchinari. «Serve responsabilità da parte dell'intera filiera alimentare, con accordi tra agricoltura, industria e distribuzione, volti a garantire una più equa ripartizione del valore, ed occorrono risorse a sostegno del settore».

Intanto, ieri, il Consorzio di bonifica Alta pianura veneta ha lanciato un allarme irrigazioni nell'Est Veronese. «Le risorgive che alimentano il Fibbio-Antanello sono al collasso e non sappiamo quanto potrà reggere il sistema irriguo che da esso dipende», dice l'ente diretto da Helga Fazio che spiega come sia a rischio la disponibilità d'acqua in Val d'Illasi, Lavagno e Mez-

zane e che può prosciugarsi il vettore canale maestro che arriva fino ad Arcole e Belfiore. «Anche per le integrazioni da pozzo ci sono dei forti problemi: attingono da una falda che si è molto abbassata». L'ente ha invitato i fruitori del servizio a rispettare i turni e ad usare con parsimonia l'acqua. **Lu.Fi.**



Colture Previsti forti cali anche nelle rese del mais

<p>Tra incendi e</p> <p>Siccità, tutti i vigneti e l'uva sotto stress Ora serve la pioggia</p> <p>Di agricoltori lavorano oggi in perdita: serve responsabilità</p> <p>Fiamme di dieci metri vicine alle case</p>	<p>colture a rischio</p> <p>Troppo alti i consumi di acqua ma Ags non chiude i rubinetti</p> <p>Toccati i 38 gradi, la giornata più calda</p>
---	--